



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 33 del 13/12/2022

Oggetto: Adozione codice di comportamento.

L'anno duemilaventidue e questo di tredici del mese di dicembre alle ore 16 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Giovanni Giuliani, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00001 del 07.01.2020 e con nomina definitiva dal 20.01.2020, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott. Mariosante Tramontana Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Giuliani Giovanni

il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dott. Mariosante Tramontana

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montagna Alta Tuscia Laziale dal 14/12/2022 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FARNESE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

Facente Funzione di Giunta

PREMESSO che:

la Giunta comunitaria aveva adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ad integrazione degli obblighi previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n.62

Il citato articolo, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012, prescrive infatti:

1) al comma 1 l'emanazione da parte del Governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);

2) al comma 5, la adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica quello previsto dal comma 1, con procedura aperta alla partecipazione di organizzazioni sindacali presenti all'interno della stessa e di soggetti destinatari dei servizi della stessa amministrazione (comma 5).

- In attuazione di quanto stabilito al comma 1, era stato emanato il citato D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 ad oggetto "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*". Tale regolamento rappresenta la base minima ed indefettibile, il quadro di riferimento di ciascun codice di comportamento adottato dalle varie amministrazioni, e definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti sono tenuti ad osservare.

- Con la deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l'*Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)* ha emanato nuove "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*" al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni, evidenziando il valore che essi hanno in termini di orientamento della condotta di chi lavora nell'Amministrazione e per l'Amministrazione nel suo complesso verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico; in esse si afferma il ruolo chiave del codice quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l'altro, la procedura di formazione che prevede:

fase 1 – predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione. La prima fase si conclude con l'approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della giunta comunale;

fase 2 – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all'Ente. La partecipazione dovrà privilegiare la consultazione *online*;

fase 3 – esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale.

VISTA la Legge n. 79 del 29/06/2022, di conversione al D.L. 36/2022, che ha apportato alcune modifiche ed integrazioni all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 e precisamente:

- ha introdotto il comma 1-bis, il quale stabilisce espressamente che "il codice contiene, altresì,

una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione”;

- ha modificato il comma 7 del citato art. 54 prevedendo per la p.a. “lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico”.

Il notevole lasso di tempo intercorso rispetto alla stesura originaria del codice di comportamento, l’evoluzione degli strumenti lavorativi affermatasi a seguito della crisi pandemica da Covid 19, l’intervenuta modifica del codice degli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e la particolare attenzione al tema del conflitto di interessi, la diffusione dei social network danno conto della necessità di rielaborazione del codice di comportamento ;

DATO ATTO che:

- la stessa Legge 79/2022 ha prescritto che il codice di comportamento di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è aggiornato entro il 31 dicembre 2022 anche al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al comma 1, lettera a), sopra richiamate.
- Sulla base degli indirizzi contenuti nelle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate da A.N.AC. con la citata Deliberazione n. 177/2020 e di quanto stabilito dall’art. 54 del D. Lgs. 165/2001, il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha predisposto il Codice di comportamento allegato che sarà deliberato in prima adozione, per poi seguire la procedura aperta ai portatori di interessi interni ed esterni all’Ente, come meglio sopra detto;
- Conseguentemente, una volta adottato il nuovo Codice, sarà pubblicato apposito avviso perché siano rese possibili osservazioni nella pagina del sito istituzionale, con apposito modello per le osservazioni;

CONSIDERATO altresì che le osservazioni pervenute verranno esaminate e valutate per la predisposizione del documento finale del Codice di comportamento e la sua approvazione finale.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e condivise, lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento della Comunità Montana Alta Tuscia laziale allegato alla presente delibera per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di dare atto che è stato acquisito il previo parere favorevole, previsto dall’art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sulla bozza di codice allegata da parte del Nucleo indipendente di valutazione in data 07/12/2022;

3) Di dare altresì atto che lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Farnese verrà sottoposto, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 a procedura partecipativa mediante consultazione e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" per la generalità dei soggetti interessati interni ed esterni (c.d. stakeholder).

4) Dare atto che successivamente alla procedura di partecipazione predetta se non perverranno osservazioni in merito al Codice di comportamento, lo stesso si approva così come allegato alla presente deliberazione.

Con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° co Tuel, al fine di accelerare una procedura comunque aperta alla partecipazione